

Importavano cocaina dalla Repubblica Dominicana, 19 arresti a Como

Ogni settimana facevano arrivare dalla Repubblica Dominicana i corrieri che trasportavano, con il sistema degli ovuli, dagli 800 ai 1.200 grammi di cocaina purissima, per poi tagliarla e rivenderla prevalentemente all'interno della numerose comunità caraibiche radicate sul territorio italiano.

Gli uomini della Squadra mobile di Como hanno posto termine all'attività dell'organizzazione criminale arrestandone questa mattina dodici componenti, 10 uomini e una donna dominicani e una donna italiana. Altri cinque membri del gruppo sono tuttora ricercati.

L'operazione, denominata "El Loco", è iniziata nel marzo 2010, quando, durante alcuni controlli effettuati all'interno della comunità dominicana di Como, gli agenti hanno rilevato un intenso spaccio di cocaina.

A quel punto le indagini sono state intensificate, e le intercettazioni telefoniche ed ambientali hanno permesso agli investigatori di far emergere l'attività della banda di spacciatori.

Durante l'operazione gli agenti hanno intercettato sette corrieri del gruppo, di cui due italiani, arrestandoli in flagranza di reato; uno di loro aveva, oltre agli ovuli, anche più di un chilo di cocaina nascosta nel doppio fondo di una pentola. Sequestrati circa cinque chili di droga e quattro macchine utilizzate dagli spacciatori.

È stato proprio il primo corriere fermato dalla polizia, che nelle intercettazioni veniva definito "El Loco", a dare il nome all'indagine.

L'organizzazione spacciava la droga nelle comunità dominicane di Como, Milano, Lecco, Varese e Teramo, le cui squadre mobili hanno partecipato all'operazione.

Nei mesi in cui è durata l'indagine, l'organizzazione ha effettuato almeno 37 viaggi nella Repubblica Dominicana, trasportando oltre 35 chili di cocaina pura, per un valore di mercato, dopo essere stata tagliata, di quasi 3 milioni di euro.

05/04/2011